

Sciagura sul lavoro a Montemurlo

Oscuro episodio ieri notte in via Di Pisa

Agghiacciante morte di un cavatore schiacciato dalla ruspa «impazzita»

Ferito da un proiettile «Sono stati i fascisti»

L'incidente è avvenuto in una cava del Monferrato, in una località isolata - Perso il controllo del pesante mezzo è stato sbalzato dal posto di guida - Dagli accertamenti sembra che l'uomo sia morto sul colpo - Il corpo rinvenuto dopo angosciose ricerche

Il giovane dice di essere un militante di Lotta Continua e di essere stato vittima di un'aggressione - Ma sul posto non ci sono tracce di sangue o bossoli

PRATO - Agghiacciante incidente sul lavoro in una piccola cava sul Monferrato, nel comune di Montemurlo. Il proprietario della cava, Guido Paci, 46 anni, abitante in via Montalese 74, è morto schiacciato da una ruspa dal quale era caduto durante una manovra. Non si sa con precisione a che ora si sia verificato l'incidente. La cava, infatti, si trova in una zona isolata, dove non passa nessuno. La scoperta della morte del cavatore è avvenuta così a tarda ora, quando i familiari dell'uomo, preoccupati per non averlo ancora visto rientrare a casa, sono andati a cercarlo.

Secondo la ricostruzione dell'incidente fatta dai carabinieri Guido Paci, che si era recato nella cava per compiere alcune operazioni di smantellamento di detriti, sarebbe salito su una ruspa per compiere il proprio lavoro. A un tratto, per motivi che non sono stati ancora chiariti, il cavatore avrebbe perso il controllo del pesante mezzo meccanico e sarebbe stato catapultato sul terreno. Rimasta senza guida, ancora in moto, la ruspa avrebbe allora iniziato a girare all'indietro, tornando indietro.

Incontro urgente per l'IBP Con riferimento alla vertenza della IBP (Industria Buitoni Perugina) e in particolare allo stato di avanzamento della vertenza, il presidente della commissione regionale Marcel Leone ha invitato la direzione aziendale ad un incontro urgente con il sindacato. La IBP è in sostanza invitata alla corretta applicazione dell'accordo sindacale. Il telegramma dell'assessore è stato inviato per conoscenza anche al consiglio di fabbrica.

Ennesimo infortunio sul lavoro Nelle cave di marmo perde la vita un altro operaio La vittima lavorava dall'età di 15 anni - Sospesa l'attività in segno di lutto - Oggi pomeriggio i funerali

ARNI DI LUCCA - Profonda emozione ha suscitato nella valle di Arni la notizia della morte di Alcide Lorenzoni, lo sfortunato cavatore ventiquenne, che mentre lavorava ad un blocco di marmo è stato schiacciato da una parte staccata dal blocco stesso. Lorenzoni, che si trovava insieme ad un compagno di lavoro, è stato il primo a rendersi conto di quanto stava avvenendo; non è però riuscito a mettersi in salvo, ma soltanto potuto avvertire il compagno del pericolo, il quale è rimasto così illeso. L'incidente è avvenuto mercoledì verso mezzogiorno, nella cava «Colletino» di proprietà della società Stella Apina di Vagli Sotto. Nella cava si estrae il famoso «arabesco», con fondo bianco e le caratteristiche venature viola.

AREZZO - Bilancio in pareggio a aumento delle utenze di quasi diecimila unità nel giro di quattro anni, un piano pluriennale di investimenti nel quadriennio '78-81 per oltre 4 miliardi. Questi sono alcuni dati illuminanti sulla situazione dell'azienda consorziale Speciale Gas di Arezzo, nata nel 1974 e che il comune rilevò l'azienda dall'Italgas. Il consorzio è formato da sei comuni, ma solo quello di Arezzo usufruisce, per adesso, del servizio.

4 miliardi a Arezzo per erogare più gas I programmi dell'azienda consorziale speciale gas di cui fanno parte sei Comuni - Bilanci in pareggio - Diecimila utenze in più in quattro anni

storie e le direzioni Oltreoceano. Adesso, negata questa possibilità, i comuni si vedono costretti ad imboccare l'unica strada rimasta aperta: la concessione di questi servizi a privati. Il decreto era poi grossamente difficile alla stessa azienda di Arezzo, la quale ha in gestione per conto i servizi gas di alcuni comuni e l'impossibilità attuale di indire questi servizi in tutto il territorio. Particolare rilievo assume la zona di San Zeno in quanto area che vede la massima concentrazione di piccole industrie ed insediamenti artigianali. Accanto al bilancio per il 1978 il consiglio di amministrazione ha approvato un piano quadriennale di investimenti che prevede la realizzazione di nuove centrali e il potenziamento di quelle del comune di Arezzo, della quale alcune stazioni devono essere ancora allacciate. La direttiva generale, al di là di realizzazioni parziali, lungo la quale il consorzio si muove è quella di aggregare e centralizzare i servizi. Per quanto riguarda il primo problema il compagno Folverini ha posto la scelta consorziale come alternativa valida ad altre soluzioni. Il consorzio infatti dà garanzia di massima efficienza.

storie e le direzioni Oltreoceano. Adesso, negata questa possibilità, i comuni si vedono costretti ad imboccare l'unica strada rimasta aperta: la concessione di questi servizi a privati. Il decreto era poi grossamente difficile alla stessa azienda di Arezzo, la quale ha in gestione per conto i servizi gas di alcuni comuni e l'impossibilità attuale di indire questi servizi in tutto il territorio. Particolare rilievo assume la zona di San Zeno in quanto area che vede la massima concentrazione di piccole industrie ed insediamenti artigianali. Accanto al bilancio per il 1978 il consiglio di amministrazione ha approvato un piano quadriennale di investimenti che prevede la realizzazione di nuove centrali e il potenziamento di quelle del comune di Arezzo, della quale alcune stazioni devono essere ancora allacciate. La direttiva generale, al di là di realizzazioni parziali, lungo la quale il consorzio si muove è quella di aggregare e centralizzare i servizi. Per quanto riguarda il primo problema il compagno Folverini ha posto la scelta consorziale come alternativa valida ad altre soluzioni. Il consorzio infatti dà garanzia di massima efficienza.

Si aggrava la situazione nella fabbrica di Vicchio Pignorare le macchine alle «Confezioni Roma» Il proprietario tedesco anche in questa occasione non si è fatto vivo - Non mantengono le promesse di gennaio per il pagamento delle cambiali e salari alle lavoratrici

presentanti da mano d'opera femminile vedono così ancora una volta messo in serio pericolo il loro posto di lavoro. Infatti attualmente è praticamente impossibile reperire qualsiasi capo di abbigliamento essendo state portate via tutte quelle macchine che servivano ad attaccare le maniche. Il proprietario tedesco è stato interrotto.

Domani convegno sulle campagne I comunisti grossetani propongono un ampio confronto tra i partiti Presentate una serie di iniziative sui problemi centrali della Maremma, edilizia e piccola impresa

GROSSETO - Domani, a Grosseto, nella sala Coop. con inizio alle 9,30 si svolgerà un convegno provinciale sull'agricoltura. I lavori saranno presieduti dal compagno Valler Ghicelli e saranno conclusi dal compagno Emanuele Macaluso, presidente della commissione provinciale del senato e membro della direzione del PCI.

che investe anche la Maremma lancia una «sfida democratica» per un confronto su «contenuti», per verificare la possibilità di realizzare larghe intese con i partiti politici, i sindacati, le organizzazioni professionali e culturali. Le proposte e le piattaforme di lavoro sono state elaborate attraverso un ampio confronto con i cittadini, ha sottolineato il compagno Tattarini, che ha esposto il quadro più complessivo delle iniziative che verranno intraprese nel corso di questo anno.

Intervento dei sindacati sulle centrali del latte Passeranno al Comune i netturbini di M. Argentario L'Anpi di Pisa protesta per i sottufficiali «licenziati» Incontro a Fucecchio sugli inquinamenti Iniziative alla casa del popolo di Santomato

FIRENZE - Si sono riunite la segreteria regionale CGIL, CISL, UIL e le segreterie dei lavoratori agricoli e dell'industria alimentare, per iniziare un esame congiunto dei problemi presenti nei rispettivi settori. Il dibattito oltre all'approfondimento dei temi generali e all'urgenza di sviluppare adeguate iniziative di movimento ai vari livelli, ha discusso sulla drammaticità della situazione presente nelle centrali del latte causata - a giudizio dei sindacati - dal perdurare di non scelte da parte degli organismi interessati e che rischiano di essere sacrificate a favore di un disegno complessivo di privatizzazione del mercato del latte in Toscana.

GROSSETO - Dal primo aprile prossimo i 23 netturbini di Monteargentario passeranno alle dipendenze del Comune, dopo aver svolto tale servizio per anni con la società privata Langone. Ciò è stato possibile per l'accordo raggiunto nel corso di una riunione, nella quale hanno partecipato i sindacati di categoria, i lavoratori ed i rappresentanti comunali del PCI, DC, PSDI, PRI e PSI.

PISA - L'ANPI provinciale di Pisa ha inviato una lettera di protesta al ministero della Difesa contro il licenziamento di due sottufficiali della quarantaseiesima aerobrigata di stanza all'aeroporto di San Giusto. Nella lettera i partigiani pisani chiedono che sia messo un freno alle azioni repressive in atto nella base aerea di San Giusto.

FUCECCHIO - Sabato presso la sede comunale di Fucecchio è previsto un incontro fra amministratori comunali e imprenditori nel corso della quale si parlerà degli inquinamenti. L'incontro servirà a chiarire sotto il profilo tecnico ed economico gli obblighi di legge degli imprenditori. Si tratta in sostanza di eliminare in tempi brevi le cause d'inquinamento che vengono provocate dagli scarichi industriali, sia realizzando da parte delle aziende le opere di depurazione, sia attraverso strutture pubbliche di depurazione. Per il comprensorio del cuoio c'è l'impianto di depurazione «Santa Croce» che è stato previsto per tutta l'area del comprensorio a Nord del fiume Arno; è in discussione anche una soluzione che prevede la realizzazione di fognature per portare gli scarichi dalle aziende al depuratore centrale, che sarà realizzato in tre fasi.

Intervento dei sindacati sulle centrali del latte Passeranno al Comune i netturbini di M. Argentario L'Anpi di Pisa protesta per i sottufficiali «licenziati» Incontro a Fucecchio sugli inquinamenti Iniziative alla casa del popolo di Santomato

FIRENZE - Si sono riunite la segreteria regionale CGIL, CISL, UIL e le segreterie dei lavoratori agricoli e dell'industria alimentare, per iniziare un esame congiunto dei problemi presenti nei rispettivi settori. Il dibattito oltre all'approfondimento dei temi generali e all'urgenza di sviluppare adeguate iniziative di movimento ai vari livelli, ha discusso sulla drammaticità della situazione presente nelle centrali del latte causata - a giudizio dei sindacati - dal perdurare di non scelte da parte degli organismi interessati e che rischiano di essere sacrificate a favore di un disegno complessivo di privatizzazione del mercato del latte in Toscana.

GROSSETO - Dal primo aprile prossimo i 23 netturbini di Monteargentario passeranno alle dipendenze del Comune, dopo aver svolto tale servizio per anni con la società privata Langone. Ciò è stato possibile per l'accordo raggiunto nel corso di una riunione, nella quale hanno partecipato i sindacati di categoria, i lavoratori ed i rappresentanti comunali del PCI, DC, PSDI, PRI e PSI.

PISA - L'ANPI provinciale di Pisa ha inviato una lettera di protesta al ministero della Difesa contro il licenziamento di due sottufficiali della quarantaseiesima aerobrigata di stanza all'aeroporto di San Giusto. Nella lettera i partigiani pisani chiedono che sia messo un freno alle azioni repressive in atto nella base aerea di San Giusto.

FUCECCHIO - Sabato presso la sede comunale di Fucecchio è previsto un incontro fra amministratori comunali e imprenditori nel corso della quale si parlerà degli inquinamenti. L'incontro servirà a chiarire sotto il profilo tecnico ed economico gli obblighi di legge degli imprenditori. Si tratta in sostanza di eliminare in tempi brevi le cause d'inquinamento che vengono provocate dagli scarichi industriali, sia realizzando da parte delle aziende le opere di depurazione, sia attraverso strutture pubbliche di depurazione. Per il comprensorio del cuoio c'è l'impianto di depurazione «Santa Croce» che è stato previsto per tutta l'area del comprensorio a Nord del fiume Arno; è in discussione anche una soluzione che prevede la realizzazione di fognature per portare gli scarichi dalle aziende al depuratore centrale, che sarà realizzato in tre fasi.

Intervento dei sindacati sulle centrali del latte Passeranno al Comune i netturbini di M. Argentario L'Anpi di Pisa protesta per i sottufficiali «licenziati» Incontro a Fucecchio sugli inquinamenti Iniziative alla casa del popolo di Santomato

FIRENZE - Si sono riunite la segreteria regionale CGIL, CISL, UIL e le segreterie dei lavoratori agricoli e dell'industria alimentare, per iniziare un esame congiunto dei problemi presenti nei rispettivi settori. Il dibattito oltre all'approfondimento dei temi generali e all'urgenza di sviluppare adeguate iniziative di movimento ai vari livelli, ha discusso sulla drammaticità della situazione presente nelle centrali del latte causata - a giudizio dei sindacati - dal perdurare di non scelte da parte degli organismi interessati e che rischiano di essere sacrificate a favore di un disegno complessivo di privatizzazione del mercato del latte in Toscana.

GROSSETO - Dal primo aprile prossimo i 23 netturbini di Monteargentario passeranno alle dipendenze del Comune, dopo aver svolto tale servizio per anni con la società privata Langone. Ciò è stato possibile per l'accordo raggiunto nel corso di una riunione, nella quale hanno partecipato i sindacati di categoria, i lavoratori ed i rappresentanti comunali del PCI, DC, PSDI, PRI e PSI.

PISA - L'ANPI provinciale di Pisa ha inviato una lettera di protesta al ministero della Difesa contro il licenziamento di due sottufficiali della quarantaseiesima aerobrigata di stanza all'aeroporto di San Giusto. Nella lettera i partigiani pisani chiedono che sia messo un freno alle azioni repressive in atto nella base aerea di San Giusto.

FUCECCHIO - Sabato presso la sede comunale di Fucecchio è previsto un incontro fra amministratori comunali e imprenditori nel corso della quale si parlerà degli inquinamenti. L'incontro servirà a chiarire sotto il profilo tecnico ed economico gli obblighi di legge degli imprenditori. Si tratta in sostanza di eliminare in tempi brevi le cause d'inquinamento che vengono provocate dagli scarichi industriali, sia realizzando da parte delle aziende le opere di depurazione, sia attraverso strutture pubbliche di depurazione. Per il comprensorio del cuoio c'è l'impianto di depurazione «Santa Croce» che è stato previsto per tutta l'area del comprensorio a Nord del fiume Arno; è in discussione anche una soluzione che prevede la realizzazione di fognature per portare gli scarichi dalle aziende al depuratore centrale, che sarà realizzato in tre fasi.

Intervento dei sindacati sulle centrali del latte Passeranno al Comune i netturbini di M. Argentario L'Anpi di Pisa protesta per i sottufficiali «licenziati» Incontro a Fucecchio sugli inquinamenti Iniziative alla casa del popolo di Santomato

FIRENZE - Si sono riunite la segreteria regionale CGIL, CISL, UIL e le segreterie dei lavoratori agricoli e dell'industria alimentare, per iniziare un esame congiunto dei problemi presenti nei rispettivi settori. Il dibattito oltre all'approfondimento dei temi generali e all'urgenza di sviluppare adeguate iniziative di movimento ai vari livelli, ha discusso sulla drammaticità della situazione presente nelle centrali del latte causata - a giudizio dei sindacati - dal perdurare di non scelte da parte degli organismi interessati e che rischiano di essere sacrificate a favore di un disegno complessivo di privatizzazione del mercato del latte in Toscana.

GROSSETO - Dal primo aprile prossimo i 23 netturbini di Monteargentario passeranno alle dipendenze del Comune, dopo aver svolto tale servizio per anni con la società privata Langone. Ciò è stato possibile per l'accordo raggiunto nel corso di una riunione, nella quale hanno partecipato i sindacati di categoria, i lavoratori ed i rappresentanti comunali del PCI, DC, PSDI, PRI e PSI.

PISA - L'ANPI provinciale di Pisa ha inviato una lettera di protesta al ministero della Difesa contro il licenziamento di due sottufficiali della quarantaseiesima aerobrigata di stanza all'aeroporto di San Giusto. Nella lettera i partigiani pisani chiedono che sia messo un freno alle azioni repressive in atto nella base aerea di San Giusto.

FUCECCHIO - Sabato presso la sede comunale di Fucecchio è previsto un incontro fra amministratori comunali e imprenditori nel corso della quale si parlerà degli inquinamenti. L'incontro servirà a chiarire sotto il profilo tecnico ed economico gli obblighi di legge degli imprenditori. Si tratta in sostanza di eliminare in tempi brevi le cause d'inquinamento che vengono provocate dagli scarichi industriali, sia realizzando da parte delle aziende le opere di depurazione, sia attraverso strutture pubbliche di depurazione. Per il comprensorio del cuoio c'è l'impianto di depurazione «Santa Croce» che è stato previsto per tutta l'area del comprensorio a Nord del fiume Arno; è in discussione anche una soluzione che prevede la realizzazione di fognature per portare gli scarichi dalle aziende al depuratore centrale, che sarà realizzato in tre fasi.

Intervento dei sindacati sulle centrali del latte Passeranno al Comune i netturbini di M. Argentario L'Anpi di Pisa protesta per i sottufficiali «licenziati» Incontro a Fucecchio sugli inquinamenti Iniziative alla casa del popolo di Santomato

FIRENZE - Si sono riunite la segreteria regionale CGIL, CISL, UIL e le segreterie dei lavoratori agricoli e dell'industria alimentare, per iniziare un esame congiunto dei problemi presenti nei rispettivi settori. Il dibattito oltre all'approfondimento dei temi generali e all'urgenza di sviluppare adeguate iniziative di movimento ai vari livelli, ha discusso sulla drammaticità della situazione presente nelle centrali del latte causata - a giudizio dei sindacati - dal perdurare di non scelte da parte degli organismi interessati e che rischiano di essere sacrificate a favore di un disegno complessivo di privatizzazione del mercato del latte in Toscana.

GROSSETO - Dal primo aprile prossimo i 23 netturbini di Monteargentario passeranno alle dipendenze del Comune, dopo aver svolto tale servizio per anni con la società privata Langone. Ciò è stato possibile per l'accordo raggiunto nel corso di una riunione, nella quale hanno partecipato i sindacati di categoria, i lavoratori ed i rappresentanti comunali del PCI, DC, PSDI, PRI e PSI.

PISA - L'ANPI provinciale di Pisa ha inviato una lettera di protesta al ministero della Difesa contro il licenziamento di due sottufficiali della quarantaseiesima aerobrigata di stanza all'aeroporto di San Giusto. Nella lettera i partigiani pisani chiedono che sia messo un freno alle azioni repressive in atto nella base aerea di San Giusto.

FUCECCHIO - Sabato presso la sede comunale di Fucecchio è previsto un incontro fra amministratori comunali e imprenditori nel corso della quale si parlerà degli inquinamenti. L'incontro servirà a chiarire sotto il profilo tecnico ed economico gli obblighi di legge degli imprenditori. Si tratta in sostanza di eliminare in tempi brevi le cause d'inquinamento che vengono provocate dagli scarichi industriali, sia realizzando da parte delle aziende le opere di depurazione, sia attraverso strutture pubbliche di depurazione. Per il comprensorio del cuoio c'è l'impianto di depurazione «Santa Croce» che è stato previsto per tutta l'area del comprensorio a Nord del fiume Arno; è in discussione anche una soluzione che prevede la realizzazione di fognature per portare gli scarichi dalle aziende al depuratore centrale, che sarà realizzato in tre fasi.

Intervento dei sindacati sulle centrali del latte Passeranno al Comune i netturbini di M. Argentario L'Anpi di Pisa protesta per i sottufficiali «licenziati» Incontro a Fucecchio sugli inquinamenti Iniziative alla casa del popolo di Santomato

FIRENZE - Si sono riunite la segreteria regionale CGIL, CISL, UIL e le segreterie dei lavoratori agricoli e dell'industria alimentare, per iniziare un esame congiunto dei problemi presenti nei rispettivi settori. Il dibattito oltre all'approfondimento dei temi generali e all'urgenza di sviluppare adeguate iniziative di movimento ai vari livelli, ha discusso sulla drammaticità della situazione presente nelle centrali del latte causata - a giudizio dei sindacati - dal perdurare di non scelte da parte degli organismi interessati e che rischiano di essere sacrificate a favore di un disegno complessivo di privatizzazione del mercato del latte in Toscana.

GROSSETO - Dal primo aprile prossimo i 23 netturbini di Monteargentario passeranno alle dipendenze del Comune, dopo aver svolto tale servizio per anni con la società privata Langone. Ciò è stato possibile per l'accordo raggiunto nel corso di una riunione, nella quale hanno partecipato i sindacati di categoria, i lavoratori ed i rappresentanti comunali del PCI, DC, PSDI, PRI e PSI.

PISA - L'ANPI provinciale di Pisa ha inviato una lettera di protesta al ministero della Difesa contro il licenziamento di due sottufficiali della quarantaseiesima aerobrigata di stanza all'aeroporto di San Giusto. Nella lettera i partigiani pisani chiedono che sia messo un freno alle azioni repressive in atto nella base aerea di San Giusto.

FUCECCHIO - Sabato presso la sede comunale di Fucecchio è previsto un incontro fra amministratori comunali e imprenditori nel corso della quale si parlerà degli inquinamenti. L'incontro servirà a chiarire sotto il profilo tecnico ed economico gli obblighi di legge degli imprenditori. Si tratta in sostanza di eliminare in tempi brevi le cause d'inquinamento che vengono provocate dagli scarichi industriali, sia realizzando da parte delle aziende le opere di depurazione, sia attraverso strutture pubbliche di depurazione. Per il comprensorio del cuoio c'è l'impianto di depurazione «Santa Croce» che è stato previsto per tutta l'area del comprensorio a Nord del fiume Arno; è in discussione anche una soluzione che prevede la realizzazione di fognature per portare gli scarichi dalle aziende al depuratore centrale, che sarà realizzato in tre fasi.

PISA - Un ventunenne, Giovanni Baracchetti, abitante a Pisa in via Venezia 13 (nel quartiere del CEP) è stato ferito alla gamba destra da un colpo di pistola. Il proiettile calibro 22 si è conficcato nel ginocchio. Il Baracchetti è un abituale frequentatore di piazza Garibaldi (luogo di ritrovo dell'estrema sinistra pisana) e afferma di appartenere a Lotta Continua. Mercoledì sera, verso le 23,30, è stato accompagnato da suo fratello e da altri tre amici al pronto soccorso dell'ospedale di Santa Chiara dove il medico di turno gli ha estratto la pallottola e lo ha giudicato guaribile in quindici giorni. Al posto fisso di polizia dell'ospedale il ferito ha dato una versione dei fatti che ora viene attentamente esaminata dagli inquirenti. Il Baracchetti ha dichiarato che pochi minuti prima di essere ricoverato in ospedale si trovava a passare in via delle Donzelle quando qualcuno alle spalle, nascosto nell'ombra, lo ha chiamato con un bisbiglio. Appena il Baracchetti si è voltato l'uomo nascosto ha sparato tre colpi di pistola dei quali uno si è conficcato nella gamba destra. Sempre secondo la testimonianza rilasciata dal ferito al momento della sparatoria i suoi soccorritori si trovavano a circa venti metri di distanza, in via dei Notari. Il giovane ha anche fornito una descrizione sommaria dell'attentatore: persona di media statura, con il viso coperto da un passamontagna di colore nero e vestito con un giaccone verde. Interrogato se era a conoscenza dei motivi per i quali qualcuno avrebbe voluto il suo assassinio, l'agguato, il Baracchetti ha dichiarato che «suppone si tratti di un attentato politico di destra». Il ferito è stato accompagnato all'ospedale dal fratello Marco e da altri tre giovani. Si conosce l'identità di uno solo di questi: è un amico di nome Giuseppe Barbieri, nato a Bisignano nel 1954 ed abitante a Pisa in via di Pralate 61/b. La polizia, pur non tralasciando di verificare nessuna pista nel corso delle indagini, mostra alcuni dubbi sulla veridicità della versione dei fatti fornita dal ferito. Al corso dei sopralluoghi effettuati durante la stessa serata di mercoledì nella via dove dovrebbe essere avvenuto l'attentato non sono stati ritrovati né bossoli né tracce dei due proiettili che, secondo la testimonianza, sarebbero andati a vuoto, né macchie di sangue. Interrogati gli abitanti della zona hanno detto di non aver sentito rumori di spari durante la notte. Una risposta ai molti interrogativi che sono presenti in tutta la vicenda potrebbe venire dalle testimonianze dei soccorritori che gli inquirenti stanno ancora cercando. Ma che fino a questo momento non è stato possibile rintracciare. I giovani che hanno portato il ferito all'ospedale si sono come volatilizzati. I dubbi maggiori si addensano sull'ipotesi - avanzata dallo stesso ferito appena ricoverato - dell'attentato politico. Giovanni Baracchetti pur frequentando piazza Garibaldi ed il circolo del proletariato giovanile del quartiere dove abita, non ha mai svolto una attività politica intensa né ha ricoperto ruoli di primo piano nelle iniziative di Lotta Continua. «Qualcuno avesse voluto tendere un agguato ad un esponente politico probabilmente avrebbe puntato altrove il mirino della propria pistola. Per questo gli uomini della questura di Pisa stanno seguendo anche altre direzioni sulle quali però mantengono il più stretto riserbo. Fino a qualche giorno prima del ferimento, il giovane aveva lavorato come netturbino alle dipendenze del comune di Pisa. Era stato assunto con un contratto a termine che era scaduto da poco. In passato era stato nel «giro della droga» ma da tempo - affermano gli amici - non si era più finanziato e interrotto ogni rapporto con l'ambiente. Andrea Lazzeri

DECEDETO A LA SPEZIA UN CAMIONISTA DI ABBADIA S. SALVATORE LA SPEZIA - Un camionista di Abbadia S. Salvatore è deceduto all'ospedale civile di La Spezia dopo una settimana di agonia. L'uomo Bruno Migliorini di 46 anni, abitante nel paese amiatino, è deceduto in località Corea di Fonzano Magra.

Una dichiarazione di Lucio Libertini Essenziale il raddoppio della linea pontremolese Il presidente della commissione trasporti ritiene improbabile il proseguimento della direttissima oltre Firenze - Un incontro con amministratori e parlamentari

La commissione trasporti della Camera considera il raddoppio e il potenziamento della linea ferroviaria pontremolese che collega la pianura al Tirreno un'opera di assoluta priorità e nello stesso tempo ritiene improbabile il proseguimento della direttissima oltre Firenze. Lo ha detto il presidente della commissione ai giornalisti, aggiungendo che rimane invece da esaminare il rapporto tra le opere ferroviarie e la sistemazione territoriale e urbanistica dell'area fiorentina. Questo problema - ha fatto presente - sarà discusso in questo mese dal presidente della Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecnica) e n. 57 (cooperazione in agricoltura) si è svolta ieri mattina alla Regione una riunione presieduta dall'assessore Anselmo Pucci. All'incontro hanno preso parte le organizzazioni toscane della cooperazione, le organizzazioni sindacali regionali e quelle di categoria. L'assessore Pucci ha informato i rappresentanti delle organizzazioni regionali che la giunta ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale un apposito ordine del giorno a sostegno delle due leggi. In sostanza la commissione di Bruxelles ritiene le leggi regionali troppo incentivate (70% di contributo in

La giunta replica alla CEE Ricorso alla regione sulle leggi annullate In relazione alla apertura dei procedimenti di annullamento da parte della commissione della CEE delle leggi regionali n. 45 (zootecn